

Codice A1816A

D.D. 27 novembre 2019, n. 4046

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6339. Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per il mantenimento del ponte di accesso alla Cascina Salera a seguito di lavori di consolidamento e per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica nel torrente Cherasca nei comuni di Alba e Borgomale (CN). Richiedente: società' ALTAV s.r.l. di Cuneo.

In data 19/07/2019, il sig. Mario Garetto in qualità di legale rappresentante della società ALTAV srl con sede in Cuneo - piazza Galimberti 2, ha presentato istanza in sanatoria per il rilascio della concessione per l'occupazione di sedime demaniale, dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento del ponte di accesso alla Cascina Salera, a seguito di intervento di consolidamento strutturale, e per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica nel torrente Cherasca, nei comuni di Alba e Borgomale (CN). Catastalmente gli interventi insistono sui mappali 13,15, 17 e 18 del Foglio 68 e mappali 91 e 111 del Foglio 67 del comune di Alba, mappale 178 del Foglio 10 del comune di Borgomale in corrispondenza dell'immissione del rio Bonelli.

Considerata la necessità di intervenire tempestivamente con lavori urgenti di messa in sicurezza del ponte, il Sindaco con Ordinanza Sindacale n.139 del 23/07/2019 (ns. prot. n.33641/A1816A), ha ordinato alla società ALTAV srl di provvedere all'esecuzione degli stessi.

Con nota 37475/A1816A del 20/08/2019 il Settore scrivente ha richiesto che gli interventi realizzati in somma urgenza dalla Società venissero indicati negli elaborati progettuali, nonché altre precisazioni progettuali riferite alla collocazione in alveo del materiale litoide rimosso in sponda destra.

Tali integrazioni sono pervenute in data 11/09/2019 (acquisite al prot. n. 40428/A1816A).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Sergio Sordo, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti lavori sul torrente Cherasca da autorizzarsi ai sensi degli articoli 58, 97 e 98 del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904:

- consolidamento della spalla destra del ponte (già realizzato con O.S.139 del 23/07/2019)
- rinforzo strutturale del ponte tramite profilati HEB 300 su travi di fondazione sostenute da micropali; la superficie demaniale occupata è pari a 31,80 mq
- tratti di scogliera in massi di cava, a valle del ponte, sulla sponda idrografica destra (lunghezza 18,50 m con risvolto di 3,00 m) e sulla sponda idrografica sinistra (lunghezza 13,00 m con risvolto di 3,00 m) in continuità con l'opera di difesa spondale già autorizzata con P.I. 6226; a monte del ponte, sulla sponda idrografica destra (lunghezza 10 m con risvolto di 3,00 m)
- rivestimento del fondo alveo in massi sotto il ponte (lunghezza 9,00 m, larghezza 8,50 m)
- realizzazione di uno scivolo di raccordo (lunghezza 5,30 m, larghezza 9,00 e dislivello 2,70 m) con relativa vasca di dissipazione (lunghezza 9,00 m, larghezza media 7,50) nella zona immediatamente a valle del ponte
- movimentazione del deposito materiale litoide presente sulla sponda destra, a monte del ponte, nella zona di confluenza del rio Bonelli e a valle del ponte medesimo.

I

Copia dell'istanza è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Alba per quindici giorni consecutivi dal 21/08/2019 al 04/09/2019 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta e del Comune di Borgomale per quindici giorni consecutivi dal 05/11/2019 al 20/11/2019 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Cherasca.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista l'Ordinanza Sindacale della Città di Alba n.139 del 23/07/2019;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società ALTAV srl con sede in Cuneo, il mantenimento del ponte e l'esecuzione dei lavori di consolidamento del ponte di accesso alla Cascina Salera e di sistemazione idraulica nel torrente Cherasca, nei comuni di Alba e Borgomale (CN), secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. **il ponte potrà essere consolidato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;**
2. il pozzetto grigliato di raccolta delle acque meteoriche previsto sulla spalla destra dovrà essere arretrato ad una distanza superiore a 10,00 m dal ciglio di sponda;
3. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
4. le sponde e le opere di difesa spondale interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta

ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

12. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.), ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Il funzionario estensore
geol. MG Gallo

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Graziano VOLPE